

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00104049

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1100104048

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Michele Arcangelo combatte Satana

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Fabriano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Lucia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico l.go F.lli Spacca

LDCS - Specifiche (San Domenico) primo altare a sinistra

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Loreti Giovanni Battista

AUTA - Dati anagrafici 1686/ 1760

AUTH - Sigla per citazione	70002621
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	272
MISL - Larghezza	186
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	tela strappata, cadute di colore, screpolature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Michele Arcangelo; Lucifero. Attributi: (San Michele Arcangelo) lancia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Fabriano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 80931-H
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Molajoli B.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	11100014
BIBN - V., pp., nn.	p. 128
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Barucca G.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Caldari M. C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/Dini B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/Dini B.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

R. Sassi, Pittori fabrianesi del periodo barocco, in "Rassegna marchigiana", a. III, n. 5, Fabriano 1925, p. 187; Idem, Chiese artistiche di Fabriano, in "Rassegna marchigiana", VII, 1928-29, p. 34; Idem, Le chiese di Fabriano, Fabriano 1961, p. 37; B. Molajoli, Guida artistica di Fabriano, Fabriano 1936, p. 120. Venanzo Benigni parla di un quadro "di mano del cavalier Giuseppe d'Arpino" raffigurante San Michele Arcangelo, collocato nell'aprima cappella a sinistra della chiesa di Santa Lucia (vedi V. Benigni, Compendioso ragguaglio delle cose più notabili di Fabriano, scritto nei primi decenni del XVIII secolo, edito a cura di R. Sassi, Tolentino, 1924, p. 98). La tela, insieme ad un'altra di Guido Reni proveniente dallo stesso altare e raffigurante Sant'Orsola, venne venduto alla contessa Maria Stelluti Ambrosi nel 1750. I frati in seguito, commissionarono a Giovanni Battista Loreti la copia del San Michele che può quindi essere datata tra il 1750 e il 1760: rispettivamente anno probabile dell'alienazione della tela originale e anno della morte del pittore. La tela del cavalier d'Arpino, stando alla copia del Loreti, apparterebbe all'attività tarda del pittore, intorno agli anni 1628 - 1635; la figura dell'Arcangelo infatti si ricollega direttamente ad un disegno a matita conservato all'Ermitage di Leningrado e databile verso il 1629. L'arcangelo Michele era un santo particolarmente venerato a Fabriano specie dopo che nell'anno 1534, sotto i suoi auspici, si stipulò in Fabriano una pace generale che chiudeva un periodo di disordini civili (vedi dipinto con San Michele Arcangelo che abbatte Lucifero del Guercino nella chiesa di San Nicolò a Fabriano).